



Rotary
Club Roma Nord Ovest

TRENTESIMO ANNIVERSARIO
1980 | 2010

A cura di: Carlo Fucelli Pessot Del Bò, Giorgio Castellucci, Gianmarco Longano



*di Carlo Fucelli Pessot del Bò
Presidente*

IL NOSTRO CLUB COMPIE 30 ANNI!



Ho l'onore di celebrare, nel mio anno di Presidente, l'anniversario dei trenta anni dalla fondazione del Rotary Club Nord Ovest e non posso nascondere che è con orgoglio che lo faccio. La brochure, che rappresenta questo anniversario, porta in prima di copertina "Il Cavallino", il segno distintivo del Club, voluto e scelto dal Socio fondatore Girolamo De Marco: marchio indelebile il nostro cavallino, giovane e rampante. Un simbolo che rappresenta la voglia di correre, di proseguire e rimarrà tale per il futuro del Nord Ovest. Mi accredito il merito, dopo lungo ripensamento ma sentito Girolamo (de Marco) e Sergio (De Ros), di riportare la coda alla sua "naturale" posizione!! Il Cavallino ha ammainato la coda ma il Club è sempre rampante! Ancora sulla brochure troverete alcuni testi già presenti nel folder dei 25 anni integrati da "rivisitazioni" aggiornate. Vogliamo con questo mantenere la memoria del tempo sui progetti di Servizio propri del Nord Ovest. Il Nord Ovest lavora molto per l'Immagine Pubblica del Rotary e questo è nella tradizione di continuità, ed è essenziale per i nuovi Soci che sappiano ed imparino cosa i

vecchi Soci hanno sempre costruito per il Nostro Nord Ovest. Scriveva Giovanni Rossi cinque anni fa... "che il Club possa festeggiare i 100 anni, e poi i 200 e poi..." e aggiungo io, "... e poi ancora anni di progetti e realizzazioni di Servizio, perché il Nord Ovest deve continuare concretamente a vivere per segnare i suoi anni attraverso le realizzazioni, attraverso il fare concreto di Servizio. Diceva un Socio anziano e oggi nel mio anno Socio Onorario, che dobbiamo continuare a divulgare all'interno e all'esterno del Club cosa significa nel nostro Club "fare Rotary". Fare Rotary significa comprendere perché siamo rotariani, perché abbiamo scelto di far parte di questa associazione, perché il nostro agire quotidiano sia, soprattutto, operosità per le nostre famiglie ma anche lavoro per la comunità. Il Governatore Luciano Di Martino ha chiesto a tutti i Presidenti di indicare nei documenti veicolati all'interno e all'esterno dei Club, di divulgare che cosa è il Rotary, ed aggiungo io, cosa deve caratterizzare il nostro agire da rotariani. Lo voglio ricordare a me stesso e a tutti Voi e mi piace che rimanga scritto in questo

libretto nell'anniversario del nostro Nord Ovest: "Il Rotary è un'associazione internazionale apolitica e non confessionale formata da professionisti, imprenditori e dirigenti che collaborano a progetti di volontariato e iniziative umanitarie, promuovendo la buona volontà e la pace tra i popoli. Fondato nel 1905, attualmente comprende oltre 1,250.000 persone di ogni etnia, cultura e credo in tutto il mondo". Chi di noi è più anziano deve aiutare il nuovo Socio che entra nel Nord Ovest a comprendere che questo modo di essere è il solo modo di essere veramente Rotariano e Socio del Nord Ovest. Fieri di appartenere al Rotary ricordiamoci anche che non siamo una elite, ma che siamo operatori volontari che agiamo al di là degli interessi personali per combattere fame, sete, malattie. Dobbiamo essere orgogliosi della rotellina che abbiamo ricevuto quando siamo entrati al Nord Ovest e portiamola sempre con orgoglio al bavero: comunicherà a tutti che siamo Rotariani e quindi, donne e uomini di buona volontà!
Viva il Nord Ovest!

Carlo Fucelli Pessot del Bò



I Soci fondatori

La fotografia ufficiale dei soci fondatori, scattata il giorno della firma dell'atto costitutivo.

(da sinistra a destra)

seduti:

Morbrici - Forlenza

(rappresentante del Governatore)

De Marco - Paglia

in piedi 1° fila:

Sabatini - Venturini - Granati

Infante - Raymondi - Montanari

Bernieri - Reale

2° fila:

Antonucci - De Luca - Fedi

Cacciola - Capelli - Carabelli

Tempesta - Di Pietro - Marotta

Della Rocca - Marola - D'Ortenzi

Gargano.

N.B. Il 26° socio fondatore, **Corrado Carletti**, non è nella foto perché era dietro l'obiettivo!

I soci fondatori ancora presenti nel Club:

Raffaele Antonucci,

socio onorario a.r. 2009/2010

Girolamo De Marco,

socio onorario a.r. 2009/2010

Mariano Marotta,

socio attivo a.r. 2009/2010





La Consegna della Charta

23 Ottobre 1980

Il Generale Girolamo De Marco,
primo Presidente e socio fondatore del
Club riceve dal Past Governor Fausto
Migliorati la Charta.

Alla cerimonia era presente anche il
Governatore Mario Bellucci.



*di Girolamo de Marco
Past President*

IL PRIMO PRESIDENTE



Venticinque anni...
È grande, grandissimo, immenso questo foglio bianco, immacolato ma già pieno nel cuore di nomi, di affetti, di sogni - con le sue venticinque righe appena tracciate, vuote di tutto ma in attesa angosciata di essere riempite da venticinque anni di vita di relazione di un gruppo di gentiluomini, desiderosi di fare del bene, da venticinque anni di ricordi, di attività, di disegni costruttivi, di grandi speranze e di piccole gioie, da venticinque anni di amicizie volute, create, incrementate da propositi allettanti e da risultati incoraggianti, talora importanti, talora meno, perchè troppo umani.

Venticinque anni, venticinque anni di tutto ciò che può contenere un cuore, costretto in venticinque righe, campo di battaglia nel quale entrano tutti, buoni e non, creatori e non, puri spiriti rivestiti di carne e corpi senza spirito, uniti solo dall'apparire di una rotellina, che magicamente vorrebbe contenere e migliorare tutto... Tutto, venticinque anni di storie, necessariamente ristrette in

venticinque righe, ma tutte uniche, vissute ognuna in un proprio mondo, con pensieri, parole, opere per ognuno con proprio significato, calibrato delle singole capacità di volere, di creare, di dare ma solo unite da quella rotellina dentata, che ha tanta forza dentro da poter tentare con successo di migliorare il mondo...

E tutto questo da chi ha dato il primo alito creativo, la prima scintilla di luce, il primo palpito di vita, in un pomeriggio - che l'indimenticabile Nicola definì "esaltante" - ad un gruppo di cuori, che sentivano il bisogno di dare per realizzarsi e perciò cercavano l'unione, l'amicizia, il sorriso del fare, e già la gioia del dare, già sognando per il mondo tutto il bene possibile e, per sé, la gioia di avervi contribuito...

E fu il primo 19 giugno, quello del verbale di costituzione con Gigi Forlenza, saggio ordinatore di entusiasmi e di possibilità, con Claudio, che riuscì a contenere il proprio fervore nella sua scrittura chiara e pacata, con Raffaele, il grande comunicatore, con Michele, che offrì la prima carta da lettere

intestata "Rotary Club provvisorio Roma Nord Ovest " con Mariano, Ruggero, Vittorio Tempesta...
E fu il 3 luglio, con la firma sulla prima "ruota" della prima conviviale ed il primo colpo di "campana", che portava nel bronzo il mio nome...

E poi il 23 ottobre, quello della consegna della "Charta", il vero battesimo del Club, che ci immetteva nella grande famiglia rotariana, con tutti i suoi compiti, i suoi doveri, le sue speranze; eravamo tanti tanti, quella sera, tutti commossi e felici, per essere entrati nella grande famiglia e con noi, vicina a me, Adelaide Casalegno, per l'annuncio del Premio di Giornalismo che volemmo - Raffaele, Bruno Mobrici ed io - si chiamasse con il nome di Suo marito, Carlo, assassinato dalle Brigate Rosse ma vivo per sempre...

E poi la festa delle "bandierine", quelle di tutti i Club di Roma e di tanti del Lazio che sul tavolo, davanti a me, furono un arcobaleno, un arcobaleno di sogni, che urgevano per diventare realtà...



E poi nell'ottobre '89 fu il Centro di Riabilitazione Equestre che Claudio volle per segnare nel tempo, nel primo decennale del Club, la bellezza del dono dell'amore, soprattutto verso i più deboli, i giovani disabili: furono giorni ed eventi bellissimi, il sorriso di quegli occhi innocenti, le lacrime dolcissime delle mamme eroiche, il muoversi inceppato delle deboli giovani mani in lotta con le redini, le carote e le prime timide carezze; ed i successi sui deboli corpi, sempre sotto i vigili dolci occhi di Amalia e la passione e la guida di Sergio... Ed i tanti riconoscimenti italiani e stranieri, rotariani e non, la "giornata del cavallo al sole", le borse di studio a livello nazionale, la prima cattedra universitaria italiana, le prime lauree in Riabilitazione Equestre.

E poi... E poi... E poi...: quanto dovrei, quanto vorrei ricordare ancora, ma le venticinque righe sono abbondantemente finite, piene di tanto e di tutto ma, soprattutto, di venticinque anni della mia vita... E mi fermo qui: ma, con me, di "allora" c'è Mariano e c'è Raffaele

ed intorno tanti volti, altri nomi, tutti sulla via del bene, tutti sempre attenti al dare, dare, dare sempre, che è cosa bellissima, l'unica degna dell'uomo. Ma per me, dopo venticinque anni, una sola domanda: lo rifarei? Una sola risposta: sì, penso proprio di sì.

Girolamo de Marco

Socio attivo del Club dal 19.06.1980
al 30.06.2009

Borsa di Studio Girolamo de Marco

L'Assemblea dei Soci del Club nell'a.r. 2009 - 2010 ha approvato l'istituzione e il relativo Regolamento di una borsa di studio da destinarsi ad un giovane diplomato negli studi superiori per favorirlo nella prosecuzione degli studi universitari intitolata a Girolamo de Marco, con il preciso intento di ricordarne così i suoi indiscussi meriti nell'insegnamento, anche attraverso l'esempio, dei principi cui il Rotary si ispira.

Il primo Presidente del Club

Nella fotografia a sinistra il Presidente Ing. Giovanni Rossi consegna la Paul Harris con 1 rubino a Girolamo de Marco:

"Il Rotary Club Roma Nord-Ovest nella ricorrenza del 25° anno dalla fondazione assegna la PAUL-HARRIS FELLOW con 1 rubino al proprio fondatore, che, come i buoni padri di famiglia, non si è limitato a operare e provvedere alla crescita fino alla maggiore età, ma ha continuato a seguire, spronare e consigliare la sua creatura fino ad oggi. Con l'augurio di continuare nella sua apprezzata opera, ancora per molti anni, tutti i soci lo abbracciano affettuosamente. Grazie Girolamo."

di Raffaele Antonucci
Past President

IL PREMIO NAZIONALE DI GIORNALISMO “CARLO CASALEGNO”



Il Premio di Giornalismo fu presentato il 23.10.1980, dunque al momento della consegna della Charta al Club, alla presenza della signora Adelaide Casalegno che ci ha onorato in questi anni quasi sempre della Sua partecipazione.

L'idea del Premio, in un momento buio per la nostra democrazia e per la nostra libertà, venne a Girolamo de Marco, Bruno Mobrìci e a chi scrive.

Occorre riandare alla memoria di quei tempi per capire il reale significato del Premio: nel nome di un Uomo mite rivendicavamo la nostra Fede nella Democrazia, nello Stato democratico, nelle Istituzioni.

Questi erano i nostri propositi. Altre letture non avrebbero ragion d'essere.

All'inizio il Premio ebbe cadenza semestrale, poi divenne annuale. Con esso il Rotary ha onorato quei Giornalisti che più avvicinavano (ed avvicinano) il loro modo di fare informazione all'ideale del servire rotariano.

Con gli anni, con il concorso di tutti i Club di Roma e di alcuni del Lazio, con la spinta dei Presidenti del Club che si sono succeduti, dei Presidenti delle Commissioni Organizzatrici, del personale di segreteria che si è avvicinato, dei rotariani che hanno prestato servizio nell'organizzazione, il Premio è diventato uno dei Premi di Giornalismo più importanti del nostro Paese.

Forse perchè hanno diritto di voto tutti i rotariani d'Italia e questa larga giuria popolare (i voti oscillano tra i cinquemila ed i settemila) conferisce un tono diverso da altri Premi.

Tutto bene, allora?
Non proprio. E' difficile che i giornali e le TV pubbliche e private riprendano la notizia del conferimento del Premio. (Molti i Premi nel nostro Paese?).

Questa considerazione la consegnamo a quanti fanno informazione e ciò per compiere una comune riflessione, perchè ci aiutino a capire cos'altro dobbiamo fare, ma anche per

capire loro.
Resta intatta l'emozione del momento: l'emozione del ricordo, l'impegno a non derogare dai Suoi insegnamenti.

Raffaele Antonucci

Socio del Club dal 19.06.1980 al
26.06.2007

*di Giorgio Castellucci
Past President*

IL “PREMIO CASALEGNO” CAMBIA E NON É PIÚ ESCLUSIVAMENTE DI GIORNALISMO



Nell'anno 2006, in cui è iniziato il periodo della mia Presidenza del Club, dovendo programmare la nuova edizione del Premio Casalegno, ho avvertito la grave limitazione legata alla destinazione dello stesso solo alla categoria dei giornalisti.

I migliori li avevamo già premiati e altri, anche noti, non rispondevano alle particolari qualità del prototipo Carlo Casalegno ed, in generale, agli ideali rotariani.

Pertanto ho proposto all'assemblea dei soci di modificare il regolamento ed estendere il Premio ad ogni persona, istituzione ed organizzazione italiana e straniera che abbia operato in armonia con gli ideali di comprensione ed amicizia, ai quali si è ispirata l'azione del Rotary International, comunicandone esemplarmente lo spirito di servizio.

Tutto il Club ha condiviso la modifica e così è iniziata la nuova vita del Premio, che ogni anno vede la Commissione che ne cura l'organizzazione, impegnata nello

scegliere la diversa categoria di soggetti tra cui scegliere i premiandi.

Mi piace riportare nella nota che segue, il lucido pensiero del caro socio Piero Amenta, da me nominato Presidente della Commissione per il Premio, che perfettamente spiega come il cambiamento è solo apparente perché lo spirito del Premio è assolutamente immutato.

Giorgio Castellucci

*di Piero Amenta
Past President*

IL FIL ROUGE DEL PREMIO NAZIONALE “CARLO CASALEGNO”



Quest'anno - si sente dire - il Premio Casalegno è cambiato: non è più il Premio di Giornalismo Carlo Casalegno, è un altro premio. Non è così e permettetemi di darvene una spiegazione.

Il Rotary International è una grande associazione di volontariato e - in tale immenso campo di buone azioni e, spesso, di buoni risultati - intende improntare la propria azione, ponendo l'impegno professionale dei propri associati al servizio della società civile, ossia offrendo quell'impegno, quale contributo alla soddisfazione dei bisogni emergenti dalla società. L'azione di ogni rotariano, dunque, è deputata ad un costante spirito di servizio.

Ebbene fin dall'istituzione del Premio Casalegno, nel tempo buio dell'emergenza, il Rotary Club Roma Nord Ovest, promotore del premio, ha inteso attestare il merito di coloro che, operando come giornalisti, hanno dato testimonianza significativa di quello spirito, professionalmente rispondendo alla domanda di un'informazione professionalmente

corretta e talvolta, in quell'epoca violenta, a quell'impegno sacrificando la vita. Ed è appunto il riconoscimento di un tale spirito di servizio l'elemento fondante del Premio.

Trascorsi, dunque, gli anni di piombo - pur se, ahimè, non del tutto - finalmente, in un clima di civile convivenza, continuano molteplici a manifestarsi azioni ed a realizzarsi opere di uomini ed istituzioni che - operando nei campi più diversi (medicina ed economia, scienza ed ambiente, sport e comunicazione e, così, giornalismo) - pongono a disposizione la loro professionalità per sovvenire ad altrui bisogni, destinati a rimanere insoddisfatti.

A questi uomini ed istituzioni, dunque, da quest'anno il Rotary Club Roma Nord Ovest ha voluto ampliare la platea dei destinatari del Premio, doverosamente mantenendone l'intitolazione a Carlo Casalegno, esempio insigne di impegno professionale al servizio della società civile.

Così operando, il Rotary Club Roma Nord Ovest ha esclusivamente inteso ricercare, anche laddove una simile ricerca non era stata fino ad oggi condotta, significative azioni ed opere, sempre improntate allo spirito di servizio: esso è e rimane l'elemento fondante del Premio, il suo solo fil rouge.

Ne sia riprova il fatto che gli uomini e le istituzioni, ai quali di anno in anno il Premio sarà assegnato, avranno pur sempre dato prova di avere operato in armonia con gli ideali di comprensione, amicizia e solidarietà, ai quali da sempre è ispirata l'azione del Rotary International. Lunga vita, dunque, al nostro - unico - Premio nazionale Carlo Casalegno!

Piero Amenta

Socio del Club dal 25.09.1980
al 05.07.2007

I Premiati

ELENCO VINCITORI "PREMIO NAZIONALE CARLO CASALEGNO"



1981	Vittorio Gorresio e Giampaolo Pansa	1992	Giorgio Bocca Giovanni Spadolini	2007	Medici Senza Frontiere Istituto Mario Negri
1981	Nino Grottin, Ezio Mastropasqua, Giuseppe Cultrera	1993	Gad Lerner e Sandra Bonsanti	2008	NOE - Carabinieri Tutela Ambiente
1982	Dennis Redmont	1994	Indro Montanelli	2009	1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" Esercito, Reggimento "San Marco" Marina Militare, 15° Stormo CSAR Aeronautica Militare
1982	Gianni Raviere	1995	Vittorio Feltri	2010	Uto Ughi
1983	Jader Jacobelli	1996	Angelo Panebianco		
1984	Massimo Valentini, alla memoria	1997	Arrigo Levi		
1985	Domenico Fisichella	1998	Sergio Romano		
1986	Salvatore D'Agata Emilio Giannelli	1999	Enrico Mentana		
1987	Emilio Rossi	2000	Chiara Beria di Argentine		
1988	Gianni Bisiach	2001	Carlo Rossella		
1989	Mario Pendinelli	2002	Tiziana Ferrario		
1990	Sergio Zavoli	2003	Marcello Veneziani		
1991	Bruno Vespa	2004	Riccardo Chiaberge		
		2005	Toni Capuozzo		
		2006	Cesara Buonamici		



Consegna del XXXII Premio Carlo Casalegno

Il 13 Maggio 2010 è stato consegnato il XXXII Premio Carlo Casalegno al vincitore Uto Ughi, violinista di fama mondiale.

Il candidato è stato votato dai Club dei X Distretti Rotary d'Italia.

Da sinistra:

il Presidente del Rotary Club Roma Nord Ovest dott. Carlo Fucelli Pessot del Bò;

il Ministro degli Affari Esteri e Presidente della Giuria del Premio On. Franco Frattini;

il Presidente della Commissione del Premio Nazionale Carlo Casalegno Avv. Giorgio Castellucci;

il Maestro Uto Ughi;

la Signora Adelaide Casalegno, vedova di Carlo Casalegno e socia onoraria del Rotary Club Roma Nord Ovest.





*Nell'anno 2010
un ritorno alle origini
con il Premio
"Carlo Casalegno"
giovani giornalisti*

Il Premio Casalegno è ispirato al giornalista Carlo Casalegno, vice direttore del quotidiano "La stampa", ucciso nel 1977 dalle brigate rosse per il suo inflessibile impegno nel combattere i nemici dello Stato.

Al fine di ricordare queste origini del Premio, la Commissione organizzatrice, nella edizione dell'anno 2010, ha deciso di conferire un riconoscimento ad un giovane giornalista che si fosse già distinto per impegno e professionalità.

Si è trattato di un ritorno all'antico che guarda al futuro, perché i giovani sono il futuro, ed il nostro compito è quello di mostrargli la via per crescere nel rispetto degli ideali di Carlo Casalegno e di tutti i rotariani.

La Giuria, presieduta dal giornalista Marcello Sorgi, ha prescelto Giovanna Pancheri, corrispondente di Sky Tg 24 da Bruxelles.

da sinistra:
dott. Marcello Sorgi, editorialista de La Stampa di Torino, Presidente della Giuria del Premio Carlo Casalegno giovani giornalisti;

prof. Stelio Venceslai, Presidente incoming del Rotary Club Roma Nord Ovest;

dott.ssa Giovanna Pancheri, premiata, corrispondente di Sky TG24 da Bruxelles;

Avv. Roberto Scambelluri, Governatore eletto del Distretto 2080 Rotary International;

prof. Gian Claudio De Cesare, membro della commissione del Premio Carlo Casalegno, past president e socio attivo del Rotary Club Roma Nord Ovest.



*di Massimo Casella Pacca di Matrice
Past President*

C.R.E Centro di Riabilitazione Equestre “Tina de Marco”



Circa 15 anni orsono, per celebrare degnamente il 10° anniversario della costituzione del Roma Nord-Ovest, l'allora Presidente Claudio Sabatini impegnò tutto il Direttivo alla ricerca di un'attività di servizio che caratterizzasse tale evento. Dopo l'esame di alcuni progetti, venne infine accettata all'unanimità la proposta del Presidente fondatore del Club, generale Girolamo de Marco, di costituire un centro di riabilitazione per giovani disabili, utilizzando un nuovo metodo di cura a mezzo del cavallo, denominato ippoterapia. La moglie di un rotariano del Roma Sud-Ovest, Margaret Ibba, che aveva già acquisito una certa esperienza in tale materia, aveva manifestato la sua disponibilità a collaborare; l'attività sarebbe stata poi organizzata e seguita da volontari del Rotary e del Rotaract; i costi sarebbero stati molto modesti. Venne quindi esaminato il problema della forma giuridica da dare alla struttura e cioè: gestire l'attività direttamente da parte del Club a mezzo di una speciale Commissione (come si faceva già da molti anni con il Premio Casalegno),

oppure costituire una struttura formalmente autonoma, al fine di potere beneficiare dell'iscrizione del Centro all'Associazione Nazionale di categoria (A.N.I.R.E.) ed acquisire possibili aiuti materiali e contributi anche da altri Club. Dopo ampie ed approfondite discussioni, prevalse infine l'idea di realizzare una struttura autonoma e, di conseguenza, il 5 ottobre 1989 venne costituita con rogito notarile una Associazione con la denominazione “Centro di Riabilitazione Equestre A.N.I.R.E. - Rotary Club Roma Nord Ovest”, aperta a tutti e della quale avrebbero preferibilmente fatto parte i rotariani del Nord-Ovest. Qualche tempo dopo, a seguito dell'immaturo decesso della consorte del Presidente de Marco, che tanto si era adoperata per l'iniziativa, il Centro venne a Lei intitolato. Vennero in seguito apportate alcune modifiche statutarie per consentirci di essere iscritti tra le associazioni di volontariato ed infine, approvata la normativa a favore delle Onlus, il Centro adeguò ancora il proprio Statuto ai requisiti richiesti, al fine di

potere essere ricompreso tra queste organizzazioni. L'attuale denominazione sociale è: “Centro di Riabilitazione Equestre A.N.I.R.E. - “Tina de Marco” ONLUS”, fondato dal Rotary Club Roma Nord Ovest e patrocinato dai Rotary Club romani. Nel periodo iniziale, sia i responsabili dell'organizzazione (Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore e Vice Direttore tecnico, Segretaria, Medico di campo, ecc.), che il personale erano costituiti esclusivamente da volontari.

Dopo qualche tempo ci si rese tuttavia conto che, rappresentando la riabilitazione equestre una terapia medica vera e propria, era indispensabile che il personale che effettuava tale terapia fosse coordinato e diretto da medici specializzati e, a sua volta, specializzato in tale settore. Iniziammo pertanto a prendere contatti con le Università di Roma e di Firenze per ottenere un supporto medico-scientifico per la nostra attività, che, dopo ampie ricerche, venne infine individuato nella cattedra di Neuropsichiatria infantile



SOSTENIAMOLI
per migliorare
la **QUALITÀ** della
loro **VITA**.



dell'Università di Roma - Tor Vergata, con il cui titolare venne sottoscritto un protocollo di accordo; gradualmente vennero altresì immessi nella struttura giovani volontari, disponibili a recarsi a Milano per seguire i corsi di formazione organizzati dall'A.N.I.R.E. Attualmente ben due cattedre universitarie ci inviano loro tirocinanti per fare esperienza sul campo.

Al rientro dei volontari muniti di diploma di psicomotricisti o di fisioterapisti o di ausiliari della riabilitazione, cominciammo a retribuirli regolarmente per assicurarne la disponibilità nel tempo.

Nel frattempo anche il numero degli allievi aumentava; dagli originari 4 o 5 allievi iniziali si era giunti a 7 o 8, ma avevamo numerose richieste di ammissione di disabili inviati da strutture specializzate o da medici. Tentammo quindi di adeguare la struttura, trasferendoci dal maneggio coperto della Farnesina, che ci ospitava gratuitamente in cambio della

possibilità di poter utilizzare i cavalli che a noi erano stati donati, presso altri maneggi. Dopo lunghe ricerche reperimmo infine i Lancieri di Montebello e la Polizia di Stato che si dichiararono disponibili ad accoglierci nei rispettivi centri ippici di viale di Tor di Quinto e di via Anicia, a Trastevere. Nonostante una serie di problemi pratici (esigenze operative di una o dell'altra struttura, impossibilità di frequenza per alcuni periodi, non disponibilità temporanea di qualche cavallo, anche esso... specializzato e quindi non facilmente sostituibile, ecc.), la sistemazione presso i Lancieri e presso la Polizia funziona bene.

Mentre agli inizi, come si è visto sopra, tutto il personale era costituito da volontari, successivamente e gradualmente essi hanno iniziato ad essere regolarmente retribuiti ed assicurati. Ovviamente i costi di gestione del Centro, dapprima insignificanti, sono poi divenuti modesti, ma ancora sopportabili ed infine notevoli; essi ammontano attualmente a circa 40.000 Euro all'anno.

A mano a mano che i costi aumentavano, ci rendevamo bene conto che il Club non avrebbe potuto sopportare tali oneri, ad eccezione di un contributo annuo di non più di sette milioni, oltre a una parte dei possibili ricavi di qualche attività particolare (tipo serata degli auguri di Natale) e, beninteso, la partecipazione alla vita del Centro, sia attraverso l'impegno dei rotariani, sia attraverso la più ampia partecipazione, quali soci ordinari, sostenitori o benemeriti, alla vita dell'Associazione.

Massimo Casella Pacca di Matrice

*di Giorgio Castellucci
Past President*

IL C.R.E. OGGI



Nei cinque anni trascorsi dalla nota di Massimo Casella Pacca di Matrice, il CRE è cresciuto.

Infatti oggi assiste circa 80 ragazzi, e necessita di una disponibilità economica di circa € 80.000,00 l'anno.

Sono numeri importanti, inimmaginabili alcuni anni fa ed oggi fonte di grande preoccupazione per la costante necessità di reperire sostenitori.

Fortunatamente, ma anche grazie alla ottima attività di comunicazione dei coniugi Casella, abbiamo un benefattore istituzionale, l'Opera pro Infanzia romana, che ci da un sostanzioso contributo annuale. Altri contributi speriamo di avere dalla Rotary Foundation, se il contributo al CRE verrà considerato un progetto distrettuale.

Altra novità è che alcuni anni or sono i responsabili del Reggimento dei Lancieri di Montebello ci proposero di mettere a nostra disposizione un'area, sempre all'interno del Centro Ippico di viale Tor di Quinto, ove installare una tensostruttura (cioè una struttura leggera in alluminio e

tela impermeabile), delle dimensioni di metri 50 x 20, dotata di tutti i servizi necessari e da destinare esclusivamente all'attività di ippoterapia svolta dal nostro Centro e da altri due Centri di Riabilitazione Equestre: quello che fa capo ai Lions e quello dell'Opera Pia Sante de Sanctis.

La tensostruttura sarebbe stata realizzata a cura e spese delle tre Associazioni sull'area demaniale, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione con le Autorità Militari e l'Agenzia del Demanio.

Presi gli opportuni accordi con gli altri due Centri interessati abbiamo iniziato la pratica, il cui svolgimento è stato enormemente più lungo del previsto. La convenzione formale è stata infine sottoscritta ed è operativa a partire dal 1 gennaio 2010.

Abbiamo poi concordato con le altre due associazioni l'acquisto della tensostruttura che contiamo di inaugurare il prossimo 12 giugno in occasione della manifestazione "cavallo al sole", che chiude l'anno delle sedute terapeutiche.

Mi piace concludere con la personale

annotazione che se penso al CRE e cerco una sintetica definizione, mi viene subito in mente quella di "una realtà emozionante".

Infatti come si potrebbe diversamente descrivere la sensazione che si riceve nel vedere decine di ragazzi, alcuni giovanissimi, che adulti premurosi, insieme a docili cavalli, stimolano verso attività che risvegliano in loro sensazioni che la natura gli ha normalmente negato.

Inoltre il CRE è un esempio di solidarietà senza riserve, perché richiede, oltre alle disponibilità economiche raccolte da generosi benefattori, tanto amore e disponibilità da parte delle persone che se ne occupano.

I soci del Roma Nord Ovest, ancora oggi, debbono ringraziare il Generale Girolamo de Marco per avere proposto la creazione di un centro di Ippoterapia, e tutti i soci che ancora oggi collaborano alla sua sopravvivenza.

Giorgio Castellucci

di Maria Grazia Melchionni

UNA BIBLIOTECA DI VARIA CULTURA PER IL CENTRO ANZIANI “Salvo D’Aquisto”



L’iniziativa lanciata dal Presidente del Rotary Club Roma Nord Ovest, Avv. Giorgio Castellucci, è stata quella di dotare, di una biblioteca varia e accaparrante, il Centro Anziani recentemente costituito dalla XVIII Circostrizione del Comune di Roma in via Diomede Marvasi 2.

Il Centro ha sede in una recente costruzione, spaziosa e funzionale. All’interno della palazzina ci sono, infatti, un grande salone per balli, concerti, conferenze e dibattiti; una sala da biliardo; una sala da gioco con 12 tavoli; una sala computer con relative apparecchiature; una sala di lettura-emeroteca; un piccolo gabinetto medico; una cucina appena ultimata. All’esterno gli Anziani dispongono di un campo da bocce e di un’ampia terrazza, destinata ad ospitare eventi gastronomici. Nell’insieme questa struttura modernissima è ben lontana dal modello della Casa di riposo di un tempo e dà piuttosto l’idea di un Club per over 55 di varia composizione culturale e sociale, simile a quelli che esistono in altre grandi città europee e come conviene che ne esistano anche

nella nostra capitale.

I frequentatori sono circa 800 signore e signori nella terza età che sono residenti nella zona e che molto probabilmente non sopravvivono di sola pensione sociale.

Il Centro è il loro luogo d’incontro e di aggregazione sociale, di svago e di esercizio fisico. Vi si svolgono corsi trisettimanali di ballo di gruppo, ma anche la Senioren-Tanz, tanto raccomandata dai geriatri d’Oltralpe, e gare di “liscio” più coinvolgenti emozionalmente. Da lì partono per gite culturali frequentemente organizzate, i cui programmi sono esposti nelle bacheche.

Il contributo del Rotary al buon funzionamento di questa struttura pubblica si giustifica per il carattere innovativo della stessa, nel quadro di una politica di sostegno sociale ad una fascia di età sempre più numerosa che punta alla qualità della vita. Nel caso specifico la dotazione esistente della biblioteca era estremamente scarsa e qualitativamente insoddisfacente, mentre avrebbe potuto essere incrementata opportunamente

attraverso le scelte di un gruppo culturalmente variegato e maturo, capace di interpretare i gusti ed i bisogni dei frequentatori del Centro, quale è quello costituito dai Soci del nostro Club rotariano.

La nuova biblioteca, che sarà inaugurata il 18 novembre alla presenza del Presidente del Municipio XVIII e del Governatore del Distretto 2080 o da un suo delegato, e porterà il nome del Rotary Club Roma Nord Ovest, consta di n.1500 volumi, in parte donati dai Soci del Club, ma in prevalenza acquistati dallo stesso. Con la collaborazione dei giovani del Rotaract i volumi sono stati catalogati e disposti nelle nuove scaffalature fornite al Centro Anziani dal Club. Essi sono stati ordinati per sezioni tematiche, essendo previsto l’accesso diretto degli utenti agli scaffali. Il Club ha anche offerto al Centro Anziani un programma per la gestione informatica della biblioteca. E’ stata predisposta una targa che verrà apposta nell’ambiente in cui è stata collocata la biblioteca, che ricorda l’intervento del Rotary.



Il Presidente Giorgio Castellucci e il Presidente del Centro Anziani mostrano la targa commemorativa della donazione il giorno che è stata recata al Centro

Inoltre con l'occasione è stata data ampia comunicazione, anche attraverso la collocazione nei locali del Centro, di un manifesto che sintetizza cosa è il Rotary e quali sono le iniziative del Club Roma Nord Ovest, degli scopi della nostra associazione.

Nelle intenzioni del Rotary Club Roma Nord-Ovest e conformemente alle aspirazioni degli Anziani che frequentano numerosi il Centro, la vita della biblioteca dovrà essere animata da conferenze, secondo un programma stabilito annualmente. Per il corrente anno il ciclo di conferenze è già stato brillantemente avviato da due soci del Club.

Non solo, ma la collaborazione sul terreno culturale aprirà la strada ad altre forme di sostegno, da parte del Rotary Club Roma Nord-Ovest, alla popolazione del Centro Anziani, tendenti in particolare a fare del gabinetto medico, attualmente sguarnito di apparecchiature e di personale sanitario, un piccolo ambulatorio attrezzato per offrire consulenze specialistiche a

titolo gratuito.

In sostanza la fornitura di una biblioteca è stato il primo determinato passo per entrare in contatto con una realtà sociale molto ampia cui abbiamo fatto conoscere il Rotary, non solo come associazione che difende ideali etici, ma come un gruppo di persone disposte a dare, in termini veramente reali, un servizio di immediata utilità.

Tutto ciò nello spirito di un impegno diretto del Rotary nel sociale, in sinergia con le strutture pubbliche della nostra amata Città e allo scopo di qualificarle nel senso dell'eccellenza.

Maria Grazia Melchionni



di Anna Maci

NUOVA ESPERIENZA DI UNA ROTARIANA AL CENTRO ANZIANI



Sono una nuova socia e vi voglio rendere partecipi di una cosa molto interessante. Perché ho accettato di entrare a far parte di questa grande famiglia? Forse perché la cercavo e i tempi erano maturi. Prima di tutto mi sono immedesimata nel progetto insito nel pensiero “servire al di sopra di ogni interesse personale” e poi si sono intersecate quelle strane coincidenze che conducono nella stessa direzione e vanno in uno stesso senso.

Sono una psicoterapeuta per scelta convinta, cresciuti un po’ i figli a circa quarantanni sono tornata all’università, mi sono licenziata dal mio vecchio lavoro ed ho iniziato una nuova carriera cercando di aiutare la gente nel modo in cui ero capace. L’esperienza di venticinque anni di lavoro al servizio della psiche, dell’animo umano e la mia conoscenza di tre lingue mi hanno aiutato a prendere in giro dal mondo il meglio sul settore della psicosomatica, approccio molto seguito all’estero, esistono vere e proprie scuole in Francia, Canada, America Latina, Spagna ecc.

Quando a Natale sono andata presso il Centro Anziani del quartiere Boccea ho accarezzato un sogno ed ho deciso di fare un gruppo di sperimentazione per la gestione dello stress utilizzando tecniche di rilassamento e sistemi di informazioni utili per la creazione di un nuovo approccio alle tematiche ansiogene in cinque incontri di due ore ciascuno. Il corso era gratuito. Hanno aderito 40 persone (34 femmine e 6 maschi), l’età andava dai 62 agli 84 anni e il risultato è stato più che positivo e perché c’è stata una scarsa moria (abbandono di 3-4 soggetti) e per i risultati positivi raggiunti. Già esiste una lista d’attesa e il 25 settembre inizierà una seconda sessione.

Sono entusiasta del lavoro iniziato e sono sicura che qualcosa di buono si può sempre offrire a chi ci sta vicino, volevo rendervi partecipi di questo piccolo sogno che si è realizzato. Mi sento molto orgogliosa di essere entrata a far parte di questa grande famiglia e vi abbraccio di cuore.

Anna Maci

di Maria Teresa Camera

IL PENSIERO DI UNA GIOVANE SOCIA SUL FUTURO DEL ROTARY



Sono Rotariana, e mi chiedo, pensando al club Rotary, dove stiamo andando?

Ma soprattutto cosa siamo adesso, da dove veniamo?

Lo spirito che anima l'associazione, da quando è stata fondata, è lo stesso, ed è rimasto lo stesso, non dovrà cambiare: *“servire al di sopra di ogni interesse personale”* per sostenere progetti umanitari ed alimentare, con la forza dei fatti e dell'esempio, la vera sfida di tutti i tempi, cioè migliorare l'ambiente nel quale viviamo, a tutti i livelli possibili.

“Devi essere il cambiamento che volete vedere nel mondo”

Gandhi

Sono stata Rotaractiana, e conservo il ricordo di una splendida esperienza, sicuramente formativa vista anche nell'ambito dei valori rotariani... Si impara a stare in gruppo in modo più strutturato, ci si rende conto che spessissimo la diversità è ricchezza da capitalizzare piuttosto che pretesto per indifferenza o peggio per emarginare. Sono gli anni in cui ci si sente padroni del mondo sicuri di potere contribuire al miglioramento di ciò che c'è. In questi ultimi venti anni, ahimè il tempo comunque passa, sono accadute moltissime cose: ho iniziato ad usare il telefonino (prima non c'era), internet ed una incredibile e meravigliosa serie di applicazioni tecniche. Risultato: è aumentata la velocità della comunicazione globale, dello scambio dei dati e di tanto altro. Noi siamo cambiati meno velocemente, sì, siamo sempre più pieni di informazioni, ma per alcune cose siamo rimasti quasi gli stessi, ancorati a sane tradizioni, collaudate dall'esperienza.

Questo fa bene al club, sapere di poggiare i passi successivi su terreno

conosciuto da la sicurezza di fare bene.

Ricordiamoci anche che la realtà intorno a noi cambia con velocità sempre crescente, ed è opportuno, saggio, non escludere all'interno della realtà rotariana l'innovazione, la creatività, la freschezza che possono giungerci da chi i cambiamenti li declina come paradigma generale di vita.

In realtà la sfida sarà coniugare l'esperienza con l'attitudine a rivedere le certezze acquisite.

E su questo dovremo cimentarci.

Maria Teresa Camera

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1980-81

G. De Marco
M. Matteo
-
L. Paglia
C. Sabatini
N. Granati
R. Antonucci
P. Fedi
B. Mobrìci
E. Reale
V. Tempesta
-
-

a.r.1981-82

G. De Marco
L. Paglia
R. Antonucci
V. Tempesta
C. Sabatini
N. Granati
P. Amenta
N. Infante
B. Mobrìci
E. Reale
-
-
-

a.r.1982-83

L. Paglia
B. Mobrìci
V. Tempesta
C. Sabatini
M. Losi
E. Reale
P. Amenta
N. Granati
N. Infante
A. Venturini
-
G. De Marco
R. Antonucci

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1980-81

G. De Marco
M. Matteo
-
L. Paglia
C. Sabatini
N. Granati
R. Antonucci
P. Fedi
B. Mobrìci
E. Reale
V. Tempesta
-
-

a.r.1981-82

G. De Marco
L. Paglia
R. Antonucci
V. Tempesta
C. Sabatini
N. Granati
P. Amenta
N. Infante
B. Mobrìci
E. Reale
-
-
-

a.r.1982-83

L. Paglia
B. Mobrìci
V. Tempesta
C. Sabatini
M. Losi
E. Reale
P. Amenta
N. Granati
N. Infante
A. Venturini
-
G. De Marco
R. Antonucci

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1983-84

R. Antonucci
V. Tempesta
P. Amenta
G. Cacciola
G. De Angelis
E. Reale
P. Capelli
N. Granati
N. Infante
M.M. Russo
A. Vacca
L. Paglia
B. Mobrici

a.r.1984-85

B. Mobrici
P. Amenta
A. Venturini
M. Casella P.di M.
A. Vacca
A. Bolzan M.P.
G. Cacciola
M. Gargiulo
N. Granati
G. Rosi
-
R. Antonucci
V. Tempesta

a.r.1985-86

V. Tempesta
A. Venturini
G. Cacciola
A. Bolzan M.P.
A. Vacca
A. Tamburrino
M. Casella
G. De Angelis
S. Gavazzi
G. Parente
G. Rosi
B. Mobrici
P. Amenta

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1986-87

P. Amenta
A. Tamburrino
G. Parente
A. Bolzan M.P.
A. Di Segni
A. Cerruti
E. Annicchiarico
P. Atella
L. Conti
M. Gargiulo
L. Paglia
V. Tempesta
A. Venturini

a.r.1987-88

A. Venturini
M. Gargiulo
P. Atella/G. Rossi
E. Annicchiarico
A. Martini
M. Losi
C.A. Carnieri
R. Montanari
M.M. Russo
C. Sabatini
S. Vivoli
P. Amenta
N. Infante

a.r.1988-89

N. Infante
C. Sabatini
M. Casella P.di M.
E. Annicchiarico
A. Martini
C.A. Carnieri
P. Amenta
P. Blasio
M. Gargiulo
A. Reiter
G. Rossi
A. Venturini
C. Sabatini

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1989-90

C. Sabatini
M. Casella P.di M.
L. Conti
A. Cerruti
A. Martini
GP. Imbrighi
A. Bolzan M.P.
F. Cotecchia
G. Rossi
L. Sprovieri
B. Valdi
N. Infante
M. Gargiulo

a.r.1990-91

M. Gargiulo
A. Bolzan M.P.
A. Cerruti
G. Rossi
R. Poltronieri
GP. Imbrighi
M. Amendola
P. Amenta
B.F. Castelli
P. De Salvo
L. Russo
C. Sabatini
M. Casella P.di M.

a.r.1991-92

M. Casella P.di M.
A. Cerruti
L. Conti
P. Amore
R. Poltronieri
L. Russo
M. Amendola
D. Del Giudice
GP. Imbrighi
C. Sabatini
A. Venturini
M. Gargiulo
A. Bolzan M.P.

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1992-93

A. Bolzan M.P.
G. Rossi
L. Russo
P. Amore
R. Poltronieri
F. Barghi
P. Amenta
B.F. Castelli
M. Gargiulo
M. Losi
C. Sabatini
M. Casella P.di M.
L. Sprovieri

a.r.1993-94 I s.

L. Sprovieri
P. Amore
F. Barghi
R. Montanari
A. Vacca
M. Losi
B.F. Castelli
P. De Salvo
GP. Imbrighi
V. Polese
G. Rossi
A. Bolzan M.P.
A. Cerruti

a.r.1993-94 II s.

P. Amore
-
F. Barghi
S. De Ros
A. Vacca
M. Losi
B.F. Castelli
P. De Salvo
GP. Imbrighi
V. Polese
G. Rossi
A. Bolzan M.P.
A. Cerruti

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1994-95

A. Cerruti
F. Barghi
F. Belloni
S. De Ros
M. Casella P.di M.
M. Losi
P. Amenta
A. Bolzan M.P.
G. De Cesare
P. Ermetes
C. Sabatini
L. Sprovieri/P.Amore
A. Vacca

a.r.1995-96

A. Vacca
A. Martini
S. De Ros
R. Poltronieri
P. Mascagna
L. Russo
F. Belloni
G. Durante
L. Morales
N. Tamilia
G. Ulisse
A. Cerruti
P. Amore

a.r.1996-97

P. Amore
A. Bolzan M.P.
A. Cerruti
S. De Ros
P. Mascagna
G. Ulisse
D. Del Giudice
F. Polidori
L. Morales
A. Grimaldi
G. Zucchetti
A. Vacca
F. Barghi

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.1997-98

F. Barghi
R. Poltronieri
A. Bolzan M.P.
A. Grimaldi
P. Mascagna
L. Morales
M. Casella P.di M.
V. Cirillo/M.Calò
G. Laurora
C. Sabatini
G. Ulisse
P. Amore
L. Russo

a.r.1998-99

L. Russo
S. De Ros
G. Rossi
A. Grimaldi
F. Polidori
A. Cerruti
P. Amore
R. Antonucci
G. De Cesare
P. Ermetes
G. Zucchetti
F. Barghi
P. De Salvo

a.r.1999-00

P. De Salvo
V. Polese
P. Ermetes
A. Vacca
F. Polidori
N. Tamilia
R. Antonucci
M. Gargiulo
R. Poltronieri
G. Rossi
G. Salemi
L. Russo
G. De Cesare

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.2000-01

G. De Cesare
R. Antonucci
G. Ulisse
M. Gargiulo
F. Polidori
A. Bolzan M.P.
M. Di Roma
S. Giovannetti
G. Laurora
R. Mazzei
V. Polese
P. De Salvo
P. Ermetes

a.r.2001-02

P. Ermetes
A. Bolzan M.P.
F. Barghi
A. Martini
B. Valdi
G. Castellucci
G. Laurora
R. Mazzei
G. Rossi
A. Salsano
G. Ulisse
G. De Cesare
N. Tamilia

a.r.2002-03

N. Tamilia
A. Vacca
G. Rossi
L. Montefoschi
B. Valdi
G. Castellucci
B. Armato
M. Marotta
C. Panichelli
G. Salemi
A. Salsano
P. Ermetes
G. Ulisse

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.2003-04

G. Ulisse
A. Bolzan M.P.
A. Salsano
M. Gargiulo
B. Valdi
G. Castellucci
G. Laurora
M. Di Roma
T. Bruno
L. Pini Prato
G. Salemi
N. Tamilia
G. Rossi

a.r.2004-05

G. Rossi
M. Casella P.di M.
G. Salemi
L. Montefoschi
A. Martini
A. Vitali
B. Armato
T. Bruno
C. Fucelli P.del Bò
M. Marotta
L. Morales
G. Ulisse
A. Salsano

a.r.2005-06

A. Salsano
R. Antonucci
L. Morales
C. Fucelli P.del Bò
A. Martini
A. Vitali
B. Armato
T.G. Bruno
A. Gaffi
M. Marotta
L.L.Tartaglione
G. Rossi
G. Castellucci

I CONSIGLI DIRETTIVI



Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.2006-07

G. Castellucci
S. Venceslai
V. Santarcangelo
C.Fucelli P.del Bò
A. Ianni Alice
F. Camarri
F. Atzeni
A. Bolzan Mariotti P.
N. Dardes
F. Petrino
A. Vacca
A. Salsano
M. Marotta

a.r.2007-08

M. Marotta
S. Giovannetti
P. Amore
C. Fucelli P. Del Bò
A. Ianni Alice
F. Camarri
F. Atzeni
F. Barghi
G. De Cesare
M. Melchionni
S. Venceslai
G. Castellucci
A. Vitali

a.r.2008-09

A. Vitali
A. Bolzan Mariotti
B. Armato
F. Atzeni
A. Ianni Alice
G. Longano
M. Guidarelli
M. Mungo
L. Montefoschi
G. Rossi
M.C. Ciccioriccio
M. Marotta
C. Fucelli P. Del Bò

Cariche

Presidente
Vice Presidente V.
Vice Presidente C.
Segretario
Tesoriere
Prefetto
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past President
Presidente Incoming

a.r.2009-10

C. Fucelli P. Del Bò
G. Castellucci
-
M.C. Ciccioriccio
V. Santarcangelo
F. Camarri
F. Allegretti
M.T. Camera
M. Mungo
F. Petrino
P. Rossini
G. Saraceno
A. Vitali
S. Venceslai

*Elenco aggiornato dei
Soci attivi
al 24 Giugno 2010*

I SOCI DEL CLUB



- Allegretti Fabio Maria
- Amore Patrizio - Phf* 1 zaffiro
- Anglani Angelo
- Annicchiarico Enzo
- Armato Bruno
- Billi Maria Cristina
- Boccia Antonio
- Bolzan Mariotti Posocco
Alessandro - Phf***** 1 rubino
- Brocchieri Gigliola
- Bruno Tommaso Gabriele
- Caccamo Rita
- Camarri Fabio - Phf** 2 zaffiri
- Camera Maria Teresa - Phf
- Camporredondo Menendez
Florana
- Capparelli Antonio
- Casella Pacca Di Matrice
Massimo - Phf***** 5 zaffiri
- Castellucci Giorgio
Phf***** 5 zaffiri
- Cavalieri Massimo
- Ciccioriccio Maria Carla - Phf
- Colomba Nicola
- Comito Antonio
- Cristofari Massimo
- Dalmasso Manlio - Phf
- Danè Polese Ada
- De Cesare Gianclaudio
Phf* 1 zaffiro
- De Gasperis Anna
- Phf***** 1 rubino
- De Lellis Orazio
- De Ros Sergio - Phf** 2 zaffiri
- De Salvo Pietro - Phf
- Di Grazia Fausta
- Di Maio Luca
- Di Roma Mauro
- Ermetes Paolo
Phf***** 1 rubino
- Fiumara Franco
- Fucelli Pessot Del Bò Carlo
Phf** 2 zaffiri
- Giommoni Enrico
- Giovannetti Sergio
Phf**** 4 zaffiri
- Guidarelli Massimo
- Ianni Alice Alessandra - Phf
- Laurenza Franco
- Lo Coco Ignazio - Phf** 2 zaffiri
- Longano Gianmarco
Phf** 2 zaffiri
- Ludovici Alessandro
- Maci Anna
- Marotta Marco
- Marotta Mariano - Phf** 2 zaffiri
- Martini Alfredo - Phf
- Mascagna Paolo
- Mazzei Rodolfo
- Melchionni Maria Grazia
- Montefoschi Luciano - Phf
- Morales Livio - Phf* 1 zaffiro
- Morandi Silvano - Phf
- Moschella Valerio
- Mungo Iannuzzi Massimiliano
- Nicastro Fabio
- Panichelli Claudio
- Peditto Renato
- Petrino Francesco
- Pitzurra Lucia
- Pollari Maglietta Augusto
- Prestigiacomo Nunzio
- Ranellucci Rosaria
- Romano Giovanni
- Rossi Giovanni - Phf** 2 zaffiri
- Rossini Pier Giuseppe
- Rotella Salvatore - Phf
- Ruffini Mauro
- Russo Luigi - Phf* 1 zaffiro
- Salsano Adelio - Phf
- Santarcangelo Vincenzo - Phf
- Saraceno Giuseppe - Phf
- Siciliano Antonio
- Valdi Bruno - Phf
- Valli Fabio
- Venceslai Stelio
- Villanova Luciano - Phf
- Villari Paolo
- Viola Paola
- Vitali Alfredo - Phf
- Vivacqua Gabriella

*Elenco aggiornato dei
Soci onorari
al 24 Giugno 2010*

I SOCI ONORARI DEL CLUB

- Antonucci Raffaele
Phf***** 3 rubini
- Barra Massimo
- Capelli Francesco Paolo
- Casalegno Adelaide
- de Marco Girolamo
Phf***** 2 rubini
- Ferretti Aldo













*"Girolamo, avremmo voluto tutti che fossi tra noi
a festeggiare i 30 anni del Nord Ovest
ma Chi sta a dirigere i nostri destini
non lo ha permesso.
Lasciaci immaginarTi ora sul Tuo Cavallo,
finalmente senza le pene terrestri,
giovane e gagliardo
che ci sorridi come sempre"*

*14 Giugno 2010
Carlo Fucelli Pessot del Bò*

Progetto grafico e impaginazione: Gianmarco Longano - Art director Gene Multimedia Srl
Stampa tipografica: Alessandro Ludovici - Amministratore unico A.G. Rinascimento Srl

Giugno 2010



Maggiori informazioni su:
www.rotaryromanordovest.org

Rotary Club Roma Nord Ovest | Distretto 2080

Fondato nell'anno 1980

Anno rotariano 2009 | 2010

Presidente: Carlo Fucelli Pessot del Bò

Via Flaminia, 334 - 00196 Roma

Tel. 06 32 651 364 | Fax 06 32 502 619

E-mail: romanordovest@rotary2080.org



ROTARY INTERNATIONAL®